

NOTIZIARIO

A R T I G I A N O

N. 3 / 2018



VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT

PRONTI PER OGNI IMPRESA



**CONDIZIONI ESCLUSIVE
PER GLI ASSOCIATI
CONFARTIGIANATO**

FINO A 12.000 €
DI VANTAGGI IRRIPETIBILI PER TUTTI
ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE



**PEUGEOT
PROFESSIONAL**

Scopri la gamma dei **Veicoli Commerciali Peugeot**, troverai sempre la soluzione più **adatta alle tue esigenze**. 8 modelli, 40 versioni, anche allestiti, fino a 17 m³ e 1.800 kg di portata utile, per offrirti tutta l'efficienza, la flessibilità e la sicurezza di cui hai bisogno nel lavoro. In più, solo a marzo, ci sono fino a 12.000 € di vantaggi esclusivi e irripetibili, per tutti, anche senza rottamazione. Non perdere l'occasione.

Esempio vantaggio massimo riferito a Boxer 335 L4H3 BlueHDi 160 Euro 6 con Pack Affaire Plus (Climatizzatore manuale, retrovisori esterni elettrici, riscaldabili e ripiegabili elettricamente, sensori posteriori, radio FM con presa USB, comandi al volante e Bluetooth) da 34.920€ prezzo di listino IVA e MSS escl. (IPT e imposta bollo su conformità escl.) a prezzo promo 22.920 € + IVA IVA e MSS escl. (IPT e imposta bollo su conformità escl.). Offerte promo riservate a Clienti Partita IVA per contratti stipulati fino al 30/04/2018 con immatricolazione entro il 30/04/2018 c/o Conc. Peugeot aderenti l'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

PEUGEOT RACCOMANDA **TOTAL** Valori ciclo misto, consumi: da 4,1 a 6,6 l/100 km; emissioni CO₂ da 108 a 173 g/km.



PEUGEOT PROFESSIONAL CENTER



www.locautodue.com



flotte@locautodue.it



LUMELLOGNO (NO) • Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321 499733

CARESANABLOT (VC) • Via Vercelli, 61 - Tel. 0161 235929

TORINO • ROSTA (TO) • ROLETTO (TO)



Direttore responsabile:
Renzo Fiammetti
Redazione e Amministrazione:
via San Francesco d'Assisi, 5/d - Novara

Hanno collaborato:
Hanno collaborato:
Amleto Impaloni
Alessandro Scandella
Renzo Fiammetti
Francesca Siclari
Rossano Denetto
Daniela Falcone

Comitato di redazione:
Marco Cerutti
Renzo Fiammetti
Amleto Impaloni
Antonella Legnazzi

Impaginazione: Media srl
Stampa: Nuova Grafica

Autorizzazione Tribunale
C.P. Novara dell'1-7-1949 n. 57 del R.
Iscrizione ROC n. 25244 del 20.1.2015
Poste Italiane s.p.a.
Sped. Abb. Post. 70% DCB FI

Editore:
Confartigianato Servizi
Piemonte Orientale s.r.l.
via S. Francesco D'Assisi - Novara -
tel. 0321 661111

Questo Notiziario Artigiano
è stato stampato in 11.000 copie

SOMMARIO

- 05** | **IL PUNTO DEL PRESIDENTE.**
- 06** | **PRIMA FESTA DELL'ARTIGIANO
E DEL PICCOLO IMPRENDITORE**
- 10** | **IL PESO DELL'IMPONDERABILE**
- 11** | **LAVORO ABUSIVO**
- 12** | **"THE BICYCLE RENAISSANCE":**
- 13** | **DEBITI PA: VERSO LE IMPRESE CONFARTIGIANATO
NOVARA CHE LAVORA E PRODUCE**
- 15** | **FATTURE ELETTRONICHE.
UNA TROUPE DI "FRANCE 3"**
- 16** | **ARTIGIANATO**
- 18** | **UFFICIO STUDI- COMPARTO MECCANICA**
- 19** | **ACCISE AUTOTRASPORTO.
CORSO PER IL RINNOVO DELLA CQC**
- 20** | **PRIVACY NELLE PMI**
- 21** | **RESTAURO**
- 22** | **LA SCUOLA ITALIANA**
- 23** | **CENTRO SPORTIVO FISIKO 2.0**
- 24** | **ISTITUTO BRERA**
- 26** | **IL CORAGGIO DI INNOVARE TRA ARTIGIANATO
E DIGITALE**
- 28** | **SCUOLA: MATERNA, PRIMARIA, SECONDARIA**
- 30** | **CERCA TROVA**

ARONA - 28041

Via Roma, 14 - tel. 0322 233711 - fax 0322 249297

BORGOMANERO - 28021

Via Matteotti, 42
tel. 0322 837611 - fax 0322 846219

BORGOSIESA - 13011

Viale Varallo, 35 - tel. 0163 22878 - fax 0163 200053

CANNOBIO - 28822

Via Domenico Uccelli, 41
tel. 0323 70468 - fax 0323 738701

DOMODOSSOLA - 28845

Corso Disegna, 20
tel. 0324 226711 - fax 0324 481596

GALLIATE - 28066

Via Pietro Custodi, 61
tel. 0321 864100 - fax 0321 809609

GRAVELLONA TOCE - 28883

Via Liberazione, 20/a
tel. 0323 869711 - fax 0323 848576

NOVARA - 28100

Via San Francesco d'Assisi, 5/d
tel. 0321 661111 - fax 0321 628637

OLEGGIO - 28047

Via Don Minzoni, 9
tel. 0321 969411 - fax 0321 93392

OMEGNA - 28887

Piazza Mameli, 1 - tel. 0323 882711 - fax 0323 882744

ROMAGNANO SESIA - 28078

Piazza Libertà, 28
tel. 0163 835496 - fax 0163 835496

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - 28017

Piazza Martiri della Libertà, 3
tel. 0322 967217 - fax 0322 950269

SANTA MARIA MAGGIORE - 28857

Via Domodossola, 5
tel. 0324 905684 - fax 0324 954179

STRESA - 28838

Via Carducci, 4 - tel. 0323 939311 - fax 0323 30442

TRECATE - 28069

C.so Roma, 95/a - tel. 0321 784211 - fax 0321 71486

TRINO VERCELLESE - 13039

Vicolo della Misericordia, 4
tel. 0161 801573 - fax 0161 829825

VARALLO SESIA - 13019

Piazza Ferrari, 24 - tel. 335 5982663

VERBANIA PALLANZA - 28922

Corso Europa, 27
tel. 0323 588611 - fax 0323 501894

VERCELLI - 13100

Largo D'Azzo, 11
tel. 0161 282401 - fax 0161 282435

Convenzione CONFARTIGIANATO

GAMMA TRANSIT

DA OLTRE 50 ANNI SOLUZIONI PER IL TUO BUSINESS



Gamma Ford Transit: consumi da 3,7 a 8,2 l/100km, emissioni CO2 da 96 a 215 g/km

-36%

-39%

-39%

-39%

**Noleggio con canone
AGEVOLATO !**

Servizi Inclusi:

Sostituzione Veicolo
Fuel Card
Tassa di Proprietà
Immatricolazione
Manutenzione Ordinaria e Straordinaria
Ald Automotive Assistance
Assicurazione RCA Massimale
Assicurazione Infortuni Conducente
Servizi Accessori
Danni al veicolo
Furto
Pneumatici
Gestione Sinistri
Rinotifica Contravvenzioni
Tutela Legale



Ablondi .it



NOVARA
C.SO XXIII MARZO 490
TELEFONO 0321 464006

BAREGGIO
SS 11, VIA MAGENTA 17
TELEFONO 0290361145

IL PUNTO

DEL PRESIDENTE

*di Michele Giovanardi,
presidente Confartigianato Imprese
Piemonte Orientale*



“Dal **voto** del 4 marzo sono emerse chiare **due aspettative**. Dal **Nord**, ora che l'economia si è rimessa in moto dopo gli anni bui della crisi, arriva l'**appello degli imprenditori a difendere reddito e lavoro da nuove tasse**. Dal **Mezzogiorno** emerge la necessità di offrire risposte strutturali **all'emergenza occupazione**. Su queste aspettative le **forze politiche** devono compiere uno **sforzo di realismo e di responsabilità per affrontarle con azioni rapide ed efficaci**”.

E' l'indicazione espressa dal **Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti**, intervenuto a Roma a margine della **consegna del Premio Germozzi 2018** (istituito dalla Confederazione in memoria del suo Fondatore Manlio Germozzi) al **Professor Giulio Sapelli**, ordinario di Storia economica all'Università degli Studi di Milano, il quale ha tenuto una lectio magistralis sul tema 'Il debito pubblico nella lenta crescita mondiale da deflazione'.

E' l'indicazione che facciamo nostra.

Bisogna **ripartire** da chi crea lavoro e sviluppo, le **piccole imprese**, che rappresentano il **99,4% del tessuto produttivo e danno lavoro al 65,3% degli addetti**. L'unica '**trazione**' che può funzionare per il prossimo Governo è quella **finalizzata al vero sviluppo**, puntando a **costruire un Paese 'a misura' di piccola impresa**: con leggi semplici e chiare, con un fisco leggero, un credito orientato alla competitività ed incentivi all'innovazione digitale, con una formazione che unisca scuola e lavoro, il sapere e il saper fare, una nuova Legge quadro sull'artigianato che superi vincoli di settore, dimensione e professione. Ripartiamo da una nuova legge per regolamentare la rappresentanza, dalla legge annuale delle MPMI che allinei tutte le misure di politica economica e sociale al principio europeo 'Pensare innanzitutto al piccolo.

Buona lettura

PRIMA FESTA DELL'ARTIGIANO E DEL PICCOLO IMPRENDITORE

*A Novara il 18 marzo.
Benedetto il nuovo Fonte
battesimale della chiesa
di San Rocco, donato da
Confartigianato*

Festa dell'artigiano e del piccolo imprenditore a Novara, il 18 marzo. Nel giorno in cui si celebrava la ricorrenza di San Giuseppe artigiano, Confartigianato Imprese Piemonte Orientale ha voluto donare alla nuova chiesa di San Rocco il Fonte battesimale, realizzato dagli artigiani Chiara Peretti, Terenzio Cane (nell'immagine della pagina a fianco) e Daniele Testori.



La cerimonia ha richiamato nella chiesa, per la Santa messa, tante persone: parrocchiani, artigiani, ospiti e autorità. La Messa è stata concelebrata da don Giuseppe Guaglio, parroco di San Rocco, e da don Fausto Cossalter, vicario del Vescovo di Novara.



Il Fonte, collocato a lato dell'altare, è composto da un basamento in marmo di Carrara, con vasca in rame decorata con tessere musive.

Nell'omelia, don Fausto ha ricordato l'importanza del lavoro, del lavoro artigiano “e delle relazioni che sa far nascere al suo interno”; e richiamando la figura di Giuseppe ha raccomandato di affidarsi ad esso “in un momento nel quale il rapporto fra lavoro, famiglia, figli spesso è conflittuale ... bisogna scegliere e non è giusto”. E poi il ringraziamento agli artigiani per il dono ricevuto, quel fonte battesimale “che oggi è parte integrante di questa comunità”.

Don Giuseppe, parroco di San Rocco ha voluto rimarcare, con le parole dell'invito per la cerimonia e riportate anche sul basamento del fonte - l'esempio di Giuseppe: “Un artigiano silenzioso ha accolto con amore la Vergine Maria e il Bambino Gesù. La sua fu una vita di duro lavoro e di amore accogliente, perché la vera carità è legata alla dignità del guadagnarsi da vivere con la propria fatica e con l'ingegno e l'intraprendenza che Dio ci ha donato. I santi non sono personaggi strani, ma uomini che hanno condiviso la nostra vita fino a lasciarla trasfigurare dallo Spirito di Dio. Ci sono state regalate persone simili come fari a illuminare il nostro cammino, che parte dal fonte



battesimale e giunge alla sorgente d'acqua viva". "La nostra Festa dell'artigiano non ha voluto essere solo un momento gioioso, ma ha cercato fortemente di rimarcare il senso umano del lavoro artigiano, del valore educativo dell'insegnamento dei nostri imprenditori" hanno spiegato Michele Giovanardi, presidente, e Amleto Impaloni direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale "riandare all'esempio forte di Giuseppe significa specificare che il lavoro, il senso morale, il valore del saper fare degli artigiani afferiscono non solo al senso economico del mestiere

ma al valore della famiglia, dell'educazione, della misura, del senso etico insito nel lavoro quotidiano nelle imprese artigiane". Il pranzo conviviale al Parco del Welfare Nuova Assistenza di Novara, con l'animazione dello spettacolo curato da Dimidimitri, ha concluso la giornata di festa.









IL PESO *dell'imponderabile*

Come pesare la giornata del 18 marzo? Forse non si può, nel senso che quantificare emozione, partecipazione, senso, valore è difficile, forse impossibile. Eppure il senso e il valore del gesto - quello della donazione di un fonte battesimale in una chiesa cittadina - è rilevante. Nel percorrere il sentiero di idee e proposte che hanno poi trovato il loro naturale sbocco nella giornata del 18 marzo ci siamo spesso imbattuti nella parola "orgoglio". L'orgoglio artigiano, l'orgoglio di essere artigiani; di essere, di saper essere e saper fare. Costruire qualcosa che avesse senso per qualcuno - e quale cosa con senso maggiore di un fonte battesimale - è quello che abbiamo provato a fare, lo scorso 18 marzo, in occasione della Festa dell'artigiano e del piccolo imprenditore. Porre un segno, promuovere una iniziativa, dare un segnale, chiamare attorno al nome dell'artigianato, di Confartigianato, persone e imprese; ospiti e autorità.

Riteniamo che questo abbia un peso ma che questo sia, paradossalmente, imponderabile. Come misurare tutto questo? Difficile.. Però è importante sapere che tre artigiani hanno lavorato e che da oggi un fonte battesimale si trova in una chiesa cittadina, per questo. Non mancheranno in futuro altre occasioni come questa, occasioni in cui sarà possibile dare un segno del lavoro degli artigiani e del loro più profondo essere.

Poi c'è tutto il resto, importantissimo e fondamentale; e ne parliamo anche in queste pagine della rivista. Abusivismo, concorrenza sleale, costi d'impresa elevatissimi, tanto da costringere spesso a chiudere. Una burocrazia troppo asfissiante. Dentro all'orgoglio artigiano, e all'orgoglio di Confartigianato, c'è il senso di essere e rappresentare una Italia diversa, una Italia che lavora e guadagna - meritandoselo - ogni cosa acquisita con un lavoro quotidiano e troppo spesso misconosciuto.

Ecco, proprio perché misconosciuto, c'è necessita di momenti di festa e di riaffermazione anche simbolica di chi siamo.

E non solo di questo, ovviamente. Con buona pace di chi volesse pensare che ci si accontenti di belle cerimonie e di belle parole. No, da questo ripartiamo, su questo poggiando molte cose ci attendono, molte esigenze richiedono una attenzione profonda.

Cose da fare, con l'orgoglio di essere artigiani. Quelli veri.

AI

LAVORO ABUSIVO: allarme di Confartigianato

*Oltre il 65% degli artigiani del
Piemonte Orientale fra i più esposti
alla concorrenza degli abusivi*

Il dato è chiaro: dal 2011 al 2015 (ultimo dato disponibile) il valore aggiunto creato dall'economia sommersa è aumentato dell'1,8%, con un aumento del lavoro non regolare dell'8,7% nel periodo. "In Italia il lavoro sommerso pesa più della pubblica amministrazione" denuncia Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale "e considerando i settori produttivi maggiormente esposti alla concorrenza dell'abusivismo ben due aziende artigiane su tre soffrono la concorrenza del sommerso". "Questa è la realtà italiana: mediamente per 1 addetto regolare delle imprese artigiane, vi è 1,1 addetto irregolare in aziende che competono slealmente" spiega ancora Impaloni.

Nel 2015 il peso del valore aggiunto da lavoro irregolare - sul totale - è in media del 5,2%, ma in alcuni comparti - quelli più esposti alla concorrenza sleale del sommerso - registra valori notevolmente più elevati. Ai vertici dei settori con maggiore concorrenza del sommerso vi sono le Costruzioni (10,85%), i Servizi alla persona (23,6%), i Trasporti e magazzinaggio e Servizi di alloggio e ristorazione (8,2%). Non solo: analizzando i dati, recentemente pubblicati dall'Ufficio studi di Confartigianato, si evidenzia come il tasso di irregolarità (cioè l'incidenza delle unità di lavoro equivalenti non regolari) sia 16,3% per il lavoro dipendente e al 14,8% per il lavoro autonomo: "Quest'ultimo è il dato più alto degli ultimi venti anni" spiega Impaloni.

Un dato che presenta forti variazioni per area territoriale e

comparto produttivo: al Sud il sommerso è quasi il doppio (19,3%) del Centro Nord (11,3%).

"Nei settori più esposti alla concorrenza sleale del sommerso troviamo poco meno 900mila imprese artigiane con 1400mila addetti su scala nazionale" spiega Impaloni.

Il Piemonte ha un tasso di irregolarità nell'occupazione dell'11%, al di sotto della media italiana (13,5%); le imprese che soffrono maggiormente il sommerso sono 80mila; nelle province del Piemonte orientale - Novarese, Vercellese, VCO - sono poco più di 11mila: "Oltre il 65% del totale delle imprese artigiane regolari del territorio è particolarmente esposto alla concorrenza del sommerso" analizza Impaloni "Oltre la metà di queste operano nel settore delle Costruzioni, ma 'pesano' molto anche i servizi alla persona, i trasporti, i servizi di alloggio e ristorazione e quelli di informazione e comunicazione".

"Lo denunciavamo da tempo: il lavoro abusivo danneggia gli artigiani che lavorano in regola e pagano le tasse; danneggia anche il cliente che, magari convinto di risparmiare, si affida a persone non qualificate, generando pericoli per se stesso e la comunità" spiega Impaloni.

Gli artigiani non solo pagano una crisi che non hanno concorso a determinare, ma si vedono fare concorrenza sleale da finti artigiani che non pagano le tasse e sono liberi da ogni vincolo che invece appesantisce l'esistenza e il lavoro degli artigiani in regola.

"Occorre vigilare e reprimere il fenomeno dell'abusivismo, ma occorre fare anche azione di informazione ed educazione verso la clientela affinché comprenda cosa può significare affidarsi a chi artigiano non è. Le nostre sedi del Piemonte Orientale sono a disposizione, e la nostra collaborazione con le Forze dell'Ordine è costante e quotidiana: qui non parliamo ormai più di dati statistici ma è in gioco il futuro del nostro Paese. Un'azione di sorveglianza e di monitoraggio che non può essere disgiunta da interventi politici per agevolare le imprese vere e in regola che continuano a lavorare e a creare opportunità, ricchezza e posti di lavoro." conclude Impaloni.

AI





"THE BICYCLE RENAISSANCE": *alla Triennale di Milano con Confartigianato*

*Il settore delle due
ruote: tra rilevanza
economica e
necessità di
maggiore sicurezza
sulla strada*

Filiera della bicicletta con il 66,6% di imprese artigiane, pari a 2.062 unità sul totale di 3.098. Nella filiera trovano lavoro 7.741 addetti di cui 3.862 nell'artigianato. Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna e Veneto le regioni con la maggiore specializzazione dell'artigianato della filiera della bicicletta; le province a più alta vocazione alla filiera della bici sono Bolzano, Forlì-Cesena, Ravenna e Trento, Vicenza e Padova.

Due ruote e pedali sono quindi una voce importante della nostra economia, e ben giustamente la mostra promossa da Confartigianato nazionale alla Triennale di Milano, *The bicycle renaissance* (che si è conclusa lo scorso 2 aprile, con buon riscontro di pubblico) lo ricorda.

“Nel Piemonte Orientale si contano una quarantina di aziende nella filiera della bicicletta, fra produzione, noleggio e riparazione” spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale “L’82% di queste sono aziende artigiane, dato che pone le province di Novara, Vercelli e Verbano Cusio Ossola ai vertici nazionali delle province con la migliore vocazione ciclistica”.

“Un dato importante che risponde anche a un uso della bici diffuso, seppur in modo non omogeneo, nel nostro Paese: mediamente ogni mille abitanti vi sono 18 persone che usano la bicicletta per muoversi, andare al lavoro o a scuola”.

Una voglia di due ruote che deve essere assecondata anche in termini di sicurezza stradale: se le biciclette sono oltre il 5% dei veicoli coinvolti in incidenti stradali, si registra un calo del numero dei feriti ma purtroppo un incremento delle vittime, dato questo in controtendenza rispetto agli altri veicoli.

AI

DEBITI PA: VERSO LE IMPRESE CONFARTIGIANATO

"Unica Soluzione Compensare Debiti- Crediti"

Debiti della Pubblica amministrazione verso le imprese: una storia infinita che fa registrare miglioramenti e battute d'arresto nei tempi del saldo fatture. Tra stop and go, i **piccoli imprenditori continuano a 'soffrire'** e Confartigianato ripropone la **'ricetta'** che può risolvere il problema alla radice: la **compensazione tra debiti e crediti delle imprese nei confronti degli Enti pubblici**. Non è la prima volta e speriamo che sia la volta definitiva. Una soluzione ragionevole e di buon senso. A riproporre questa soluzione è **Cesare Fumagalli**, Segretario Generale di Confartigianato, in una dichiarazione rilanciata nei giorni scorsi sull'inserito **'L'Economia' del Corriere della Sera**. L'articolo dedicato a Confartigianato, firmato da Isidoro Trovato, riporta anche un'intervista a **Sauro Vignoni**, imprenditore di Ancona socio della Confederazione, il quale punta il dito anche contro i **ritardi di pagamento delle grandi aziende private**. Se la Pa ti fa aspettare ma prima o poi ti paga, con i privati invece il rischio è di dover attendere e di non avere la certezza del pagamento".

Di seguito l'articolo sul 'Corriere della sera

E le imprese vogliono una «compensazione»

Lo scenario migliora. Ma troppo lentamente. E proprio la lentezza è la costante italiana in tema di pagamenti tra aziende e la pubblica amministrazione. «Nonostante

qualche miglioramento, c'è ancora molto da fare per garantire alle imprese il diritto ad essere pagate nei tempi stabiliti per legge — ricorda **Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato** —. La soluzione è semplice e Confartigianato la indica da tempo: si tratta di **applicare la compensazione diretta e universale tra i debiti e i crediti degli imprenditori verso la pubblica amministrazione**. Equivarrebbe a una iniezione di liquidità e consentirebbe di allentare la morsa in cui si trovano stretti gli imprenditori: clienti morosi da una parte, credito difficile da ottenere dalle banche dall'altra». Uno scenario a doppia velocità per le imprese che lavorano con il pubblico, ma anche con le grandi imprese come succede a **Sauro Vignoni**, imprenditore di Ancona nel settore della termoidraulica. «I tempi di pagamento con la pubblica amministrazione migliorano ma siamo ancora con una media di 90 giorni che nei casi peggiori arrivano a 120. Per noi che lavoriamo nel settore dell'edilizia pubblica, tra l'altro, c'è un doppio imbuto: prima della fatturazione infatti dobbiamo avere un'approvazione dagli uffici burocratici e questo dilata ancora di più i tempi». Malgrado tutto però, la dinamica peggiore resta quella tra aziende. «Non c'è dubbio — conferma Vignoni — con la pubblica amministrazione aspetti ma sai che prima o poi sarai pagato. Quando lavori con le grandi imprese vieni penalizzato dalla tempistica e non hai nemmeno la certezza del pagamento. Le grandi aziende sanno di agire da una posizione di forza, ti impongono regole e condizioni. E così ritardano i pagamenti e magari ti chiedono anche una fidejussione bancaria a garanzia della consegna dei lavori. Peccato che non ci sia reciprocità in termini di garanzie di pagamento: basta un concordato per vedere andare in fumo ogni speranza di incassare il dovuto. Noi che gestiamo commesse anche da milioni di euro rischiamo la chiusura ogni volta. È vero, sono state introdotte anche norme che disciplinano i rapporti tra imprese ma è stata aggiunta una frase, salvo diversi accordi tra le parti, che permette sempre alle grandi imprese di derogare alle regole a svantaggio delle piccole imprese».

NOVARA CHE LAVORA E PRODUCE

All'ultima edizione del premio Novara che lavora e produce, istituito dalla Camera di commercio di Novara, c'è stata anche una piccola ma qualificata delegazione oleggeese, che nell'immagine qui riprodotta vediamo in compagnia del dirigente Adriano Sonzini, presente alle premiazione.

Artigiani e collaboratori di Confartigianato, insieme: Luciana Pregnolato, Giuseppe Recaldin, Pasquale Cinqua, Anna Maria Bolongaro, Raffaella Sacco, Anna Calura e Sandro Pinton.





ARTIGIANO IL TUO LAVORO È NELLE TUE MANI. TI AIUTIAMO A PROTEGGERLO!



Durante l'attività lavorativa

Per mancato guadagno
Da infortunio e malattia.
Da invalidità permanenti.
Da responsabilità civile verso terzi
Per la famiglia.



Dopo l'attività lavorativa

Più pensione.
Una propria liquidazione.
Gestione del risparmio.



Scopri le nostre soluzioni dedicate a Voi i artigiani / piccole attività
Assicurazioni Antonio Di Sante Generali - INA Assitalia

Piazza San Vittore, 5 - Verbania (VB)

0323 404222 - erav@inaverbania.it

in convenzione con

Confartigianato imprese, Ente Regionale Assistenza Volontaria (ERAV)



FATTURE ELETTRONICHE.

Confartigianato dà battaglia: no a nuovi oneri per le imprese

Il tempo stringe. Per **4.400.000 imprese** si avvicina rapidamente l'**obbligo di emettere e ricevere fatture elettroniche**. Il 1° luglio, data d'inizio della prima fase di questa rivoluzione, è dietro l'angolo. E così **Confartigianato** sta conducendo un **confronto serrato** con l'**Agenzia delle Entrate** e con il **Ministero dell'Economia** cui ha rivolto una serie di sollecitazioni per **evitare agli imprenditori il salasso di nuovi costi e lo shock di ulteriori carichi burocratici**.

La Confederazione chiede innanzitutto di **posticipare al 1° gennaio 2019 l'avvio dell'obbligo di fatturazione elettronica** previsto già dal primo luglio per le cessioni di benzina o gasolio per motori e per le prestazioni dei subappaltatori nei contratti di lavori pubblici.

Inoltre, **Confartigianato** insiste a sollecitare un **avvio graduale dell'obbligo di fatturazione elettronica**, scaglionando l'entrata in vigore a seconda della dimensione aziendale. Contemporaneamente chiede che vengano escluse dall'adempimento le operazioni con un imponibile non inferiore a 500 euro.

Ma vanno anche **semplificati gli adempimenti per emettere e conservare le fatture elettroniche**. E gli imprenditori avranno minori costi burocratici, se - come chiede la Confederazione - verrà **attribuito alle Associazioni che li rappresentano il ruolo di destinatari delle fatture emesse e ricevute**.

Tutto ciò per evitare ai piccoli imprenditori l'ennesimo costoso adempimento a fronte di un insufficiente alleggerimento dei già numerosi obblighi burocratici in materia fiscale. E proprio su questo fronte, **Confartigianato** ha ribadito all'amministrazione finanziaria una serie di **richieste**. Innanzitutto la necessità di **eliminare split payment, reverse charge e obbligo di comunicare i dati delle liquidazioni Iva**.

Non meno importante l'**innalzamento del limite da cui far scattare l'obbligo del visto di conformità** per compensare i crediti fiscali da 5mila a 50mila euro.

E ancora, **Confartigianato** chiede che i **rimborsi Iva** siano effettuati entro **3 mesi dalla presentazione della dichiarazione annuale** e che venga ridotta dall'8 al 4 per cento la ritenuta sui bonifici relativi a spese per lavori edili ai quali si applica la detrazione fiscale.



**UNA TROUPE DI
"FRANCE 3"**
*a Quarna per un
servizio sui sax
Rampone & Cazzani*

Lo scorso 20 marzo una troupe dell'emittente nazionale francese France 3 ha registrato a Quarna sotto interviste e immagini sui sax Rampone & Cazzani per la prossima messa in onda oltralpe. Il giornalista Fabrice Liegard ha incontrato Claudio Zolla della storica ditta produttrice di strumenti musicali e approfondito nel servizio la storia e la tradizione degli strumenti a fiato quarnesi.

France 3 è alla ricerca di particolari realtà produttive delle nostre province per i propri programmi volti a illustrare le realtà italiane, francesi e svizzere; dal contatto con **Confartigianato Imprese Piemonte Orientale** è nato il servizio realizzato ieri e la precedente produzione sui calzolari novaresi e la loro storica Università, registrato nelle scorse settimane a Novara.

ARTIGIANATO: *una prospettiva di questi anni di crisi fra fine secolo e Anni Zero. E oggi? E domani?*

Al primo gennaio 2018 le imprese artigiane registrate sono 1.327.180 con una dinamica demografica nell'anno data da 80.836 iscritte, pari ad un tasso di iscrizione del 6,0%, e 92.265 cessate non d'ufficio, pari ad un tasso di cessazione del 6,9%. La nati-mortalità di impresa determina un saldo negativo di 11.429 unità, equivalente ad un tasso di crescita del -0,9% - dato dal rapporto percentuale tra la differenza tra iscritte e cessate non d'ufficio nell'anno e le registrate ad inizio del 2017 -, in miglioramento rispetto al -1,2% dell'anno precedente e che rappresenta il dato migliore degli ultimi sei anni.

Il Rapporto di Confartigianato sull'andamento delle iscrizioni delle imprese artigiane alle Camere di commercio italiane delinea una situazione a macchia di leopardo ma con un dato di sintesi che volge moderatamente alla fiducia. O almeno non fa sprofondare nella crisi di una calo a due cifre percentuali, come invece è stato nel corso degli Anni Zero - cioè il primo decennio del secolo - Una lettura positiva? Diciamo che cogliamo i segnali di



tenuta, evidenza che devono essere confermate da una prospettiva storica e solo fra 12/24 mesi sapremo se siamo in presenza di una pausa contingente o di una tenuta strutturale. Diciamo che se guardiamo a quel primo gennaio 2000, quando il mondo si svegliò - con tante paure, trepidazioni e speranze - nell'anno ponte verso il ventesimo secolo (che formalmente sarebbe iniziato solo il primo gennaio 2001) non riconosceremmo da dove veniamo. Quel lontano e freddo sabato - sì era sabato! - le imprese artigiane del Novarese e del Verbano Cusio Ossola erano ben 15.009, frutto di una crescita costante - tante iscrizioni, meno numerose le cessazioni - e che sarebbe proseguita ancora per qualche anno. Quando si annuncia l'anno che sarà destinato a cambiare per sempre le nostre storie, quelle del mondo come lo conosciamo, il primo gennaio 2008 vi sono nelle nostre province 15.987 imprese artigiane. Il più alto numero di imprese artigiane registrato nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. Quell'anno un oscuro senatore - Barak Obama

- diviene presidente degli Stati Uniti, viene scoperta acqua su Marte (chi se lo ricorda oggi ... nessuno pensiamo) e per un istante immaginammo il pianeta rosso come possibile ricettacolo di vita; la Spagna vince gli Europei di calcio. E quell'anno - il 2008 appunto - è nominato, rispettivamente: Anno internazionale del pianeta Terra, Anno europeo del dialogo interculturale, Anno internazionale della patata, Anno Palladiano, Anno Paolino. A questo elenco già nutrito andrebbe aggiunto - *ex post* - la qualifica di Ultimo anno dell'artigianato felice.

In realtà non sappiamo se gli artigiani, in quell'anno, fossero particolarmente felici. Certo qualche mese dopo arrivò la crisi, quella vera, drammatica, che ha cambiato per sempre il nostro mondo e noi stessi. Tra il 1999 e il 2008 nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola il saldo positivo iscrizioni/cessazioni fece guadagnare quasi mille nuove aziende artigiane, che tradotti in posti di lavoro fanno circa 2400. Certo è una stima, ma veritiera.

Poi cambiò tutto.

Gli storici e gli economisti già la chiamano la Grande recessione, quella che iniziò con l'esplosione della bolla speculativa immobiliare negli USA, il fallimento di Lehman Brothers, dal 1850 esempio di fondi di investimento e molto altro. Estate 2007 e poi - soprattutto - 2008. Insomma, fra i tanti effetti che ancora

dobbiamo ben comprendere e valutare nella giusta prospettiva storica e sociale, ci siamo ritrovati tutti - almeno una buona parte di noi - più poveri. Una cosa, però, l'abbiamo capita: il mondo è cambiato, indietro non si torna. Questa crisi, se mai finirà, ci consegna (e ci consegnerà soprattutto in futuro) un mondo nuovo, certo diverso dal passato. Non sappiamo dire se migliore.

Tra il 2009 e il primo gennaio 2018, nel Piemonte Orientale dove nel frattempo si è aggiunto il Vercellese, sono sparite 3.337 imprese artigiane, che equivalgono a poco più di novemila posti di lavoro. Mica sulla luna o in chissà quale analisi economica: a Novara, Santhià, Domodossola ... insomma a casa nostra.

In meno di dieci anni abbiamo perso, con interessi pesantissimi, quello che avevamo guadagnato con fatica nel decennio precedente. In questa escalation drammatica due sono i punti focali: il 2013 e il 2016, quando in due anni si colloca la metà delle imprese artigiane e dei posti di lavoro spariti in un decennio. Due anni che ne valgono dieci in termini di imprese che chiudono e di lavoro che non c'è più.

E se guardiamo ai singoli territori, scopriamo numeri ancor più impressionanti: nella *débâcle* del decennio, a soffrire di più è il Novarese. Vuol dire che le imprese diminuiscono e sono soprattutto imprese artigiane novaresi. Nel 2016 il 70% delle imprese perdute e il 50% dei posti di lavoro scomparsi sono novaresi. Il VCO tiene meglio, il Vercellese tenta anche qualche spunto di risalita e resistenza, ma negli ultimi dodici mesi anche per le imprese d'Oltresesia il bilancio si fa negativamente serio.

Il mondo del 2018 è un mondo nuovo. Il nuovo presidente USA si chiama Trump, questo è l'anno del cibo italiano e del patrimonio culturale europeo. Ai Mondiali in Russia non ci andiamo e sceglieremo per quale squadra tifare, davanti alla tv, probabilmente senza particolare pathos. E gli artigiani? Resistono, tengono duro, molti iniziano, molti non ce la fanno. Noi possiamo solo ringraziare chi sceglie di fare impresa, e sceglie di farlo con noi. Noi, che ci chiamiamo Confartigianato, e che stiamo qui dal 1945. Uscivamo da una guerra, allora. Un po' come oggi, direbbe qualcuno.

E qualcun altro aggiungerebbe che le cose da fare sono sempre le stesse. Meno, meno, meno: meno tasse, meno burocrazia, meno costi, meno oneri. Il resto gli artigiani lo mettono loro: voglia di fare, intraprendenza, coraggio, anche incoscienza, spregiudicatezza quanto basta ...

Non è tempo di palliativi e di giri di parole: è tempo di fulmini e tempesta. Perché nemmeno il made in Italy serve più, ci pare di capire: siamo riconosciuti come maestri di buon gusto, di buon cibo, di arte, il brand vale tanti soldi ... ma che deve investire sceglie di andare da un'altra parte; chi fa impresa in Italia deve affrontare percorsi ad ostacoli non da poco. Siamo la patria della cultura ma le nostre performance, per le medie UE, sono a dir poco imbarazzanti. Per avere giustizia si attendono tempi lunghissimi, per non parlare dei pagamenti della PA. Tutto costa caro, per le imprese: luce, gas, lavoro, credito ...

Insomma, cosa da fare ce ne sono. Verrebbe da dire: ce ne sono sempre state; speriamo di non dover dire "ce ne saranno".

AI



UFFICIO STUDI- COMPARTO MECCANICA

*75mila imprese artigiane con
291mila addetti. Nel 2017
produzione a +5,1% e Made
in Italy a +7,0%. Meglio del
+5,9% della GermaniaE oggi?
E domani?*

Il settore della Meccanica rappresenta il 38,2% dell'occupazione dell'intero settore manifatturiero e la **struttura imprenditoriale** comprende 120.219 imprese e 1.381.759 addetti, di cui l'89,4%, pari a 1.235.013 unità, sono lavoratori dipendenti. Le micro e piccole imprese rappresentano il 96,7% del settore e danno lavoro alla metà (49,1%) degli occupati.

L'**artigianato** della Meccanica conta 74.971 imprese - di cui la metà (51,9%) con dipendenti - e 291.176 addetti, di cui il 61,5%, pari a 179.207 unità, sono dipendenti: l'artigianato rappresenta il 62,4% delle imprese del settore ed un quinto (21,1%) degli addetti del settore.

Questo rilevante settore del made in Italy viene esaminato nel report **"Piccole imprese della Meccanica nella ripresa trainata da investimenti"** realizzato dall'Ufficio Studi e presentato stamane in **anteprima** ai Consigli Direttivi delle Associazioni di categoria di Confartigianato Meccanica riuniti stamane alla Fiera di Parma nell'ambito della manifestazione **MecSpe 2018**. Clicca [qui](#) per scaricare il rapporto, disponibile dalle 16.00 di lunedì 26/3/2018. Nel 2017 la **produzione** della Meccanica cresce per il quarto anno consecutivo attestandosi sul +5,1% e superando il +4,7% dell'Eurozona ed il +3,7% del Manifatturiero.

La crescita della domanda di beni di investimento viene supportata dagli **incentivi fiscali come evidenziato in una nostra recente analisi** e sta stimolando l'offerta: nel confronto con i principali Paesi UE l'Italia mostra la terza maggiore crescita della **produzione di Macchinari e apparecchiature** - comparto in cui il 42,0% degli addetti è concentrato in piccole imprese con meno di 50 addetti - che è pari al +6,4% e segue il +11,4% della **Spagna** ed il +7,6% del **Regno Unito** superando però il +6,0% dell'UE, il +4,6% della **Germania** ed il +2,9% della **Francia**. Il **fatturato di Macchinari ed apparecchiature** cresce nel 2017 del 4,8%: si tratta del quarto aumento consecutivo ed è stato sostenuto in particolare negli ultimi due anni della spinta della domanda interna cresciuta complessivamente dell'8,1%, il doppio rispetto al +3,6% della domanda estera.

Le **esportazioni** della Meccanica nel 2017 ammontano a 175,1 miliardi di euro e rappresentano il 39,1% dell'export totale: l'Italia è il secondo Paese esportatore di Meccanica in UE dietro alla **Germania** (534,1 miliardi di euro). Osservando il valore dell'export del settore dal 2000 il 2017 rappresenta il massimo storico ed il saldo commerciale è positivo e pari a 53,8 miliardi di euro, superiore del 66,7% rispetto al livello pre crisi del 2007. In **chiave dinamica** nel 2017 le esportazioni del settore crescono del 7,0%, trend irrobustisce con decisione il +0,7% registrato nel 2016 e supera il +5,9% della **Germania**; nel dettaglio le esportazioni sono trainate dal +7,9% dei paesi dell'Unione Europea - che assorbono il 56,0% dell'export del settore - mentre i Paesi extra UE si fermano sul +5,9%



ACCISE AUTOTRASPORTO.

*Entro il 30 aprile le domande
di rimborso accise gasolio
primo trimestre 2018*

E' stata pubblicata la delibera per la presentazione delle domande di rimborso delle accise sul gasolio consumato dalle imprese di autotrasporto nel primo trimestre 2018. il beneficio spetta alle imprese di autotrasporto di merci conto terzi e conto proprio con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate.

La dichiarazione dovrà essere presentata entro il 30 aprile 2018 secondo la misura di € 214,18 per mille litri di prodotto.

Le imprese interessate a ricevere ulteriori informazioni e presentare le istanze potranno contattare gli uffici di Confartigianato Imprese - tel. 0321 661111 Novara oppure 0323 588611 Verbania - per concordare un appuntamento con i referenti incaricati.

Dal primo gennaio 2016 non sono ammessi all'agevolazione i consumi di gasolio per autotrazione impiegati dai veicoli di categoria Euro 0, 1 e 2 nemmeno se dotati di dispositivo antiparticolato.



**CORSO PER IL
RINNOVO DELLA CQC**
(patente a uso professionale)
*Dal 20 aprile al 18 maggio a
Novara*

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale organizza una nuova edizione del corso di rinnovo della CQC a Novara, nella sede dell'associazione in Viale Manzoni 10/D. Per permettere di adempiere all'obbligo di rinnovo quinquennale il corso, in orario diurno, inizierà il 20 aprile e terminerà il 18 maggio.

La CQC è la patente a uso professionale obbligatoria per condurre i veicoli adibiti al trasporto professionale di merci e persone per i quali è necessaria una patente di guida C, C1, C1E, C, CE, D1, D1E, D o DE.

La normativa prevede la possibilità di frequentare il corso di formazione periodica di rinnovo CQC entro 2 anni successivi alla data di scadenza (quindi entro il 9 settembre 2018); ma non consente l'utilizzo della CQC successivamente alla data di scadenza.

Info e adesioni tel. 0321- 661208 - 0321.661.293 oppure via mail all'indirizzo formazione@artigiani.it.

PRIVACY NELLE PMI: *che cosa prevede il nuovo Regolamento UE*

Il prossimo 25 maggio troverà applicazione nel nostro Paese il Nuovo Regolamento Europeo sulla privacy.

La nuova legge introduce come principio base quello della responsabilità (accountability) del soggetto che tratta i dati personali, a cui sarà affidato il compito di decidere autonomamente modalità, garanzie e limiti del trattamento dei dati. Si abbandoneranno quindi le "misure minime" dell'attuale Codice della privacy italiano poiché spetta al titolare del trattamento valutare se e come trattare i dati, quali sono i rischi connessi al trattamento e quali sono le conseguenti misure da adottare per l'effettiva tutela dei dati stessi. Ciò comporta da una parte una maggiore libertà, ma dall'altra sicuramente una maggiore responsabilità. Il principio della responsabilità costituisce in sostanza il *fil rouge* del regolamento e molte delle novità in esso contenute derivano dalla diretta applicazione di questo principio. Alcuni dei principi della precedente normativa rimarranno validi anche con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento (l'obbligo di informativa, il consenso dell'interessato, la distinzione tra dati personali e dati sensibili).

Nell'ambito dell'attività in un'azienda sono trattate quotidianamente una quantità importante di informazioni: dati relativi ai clienti e fornitori ai fini dell'assolvimento di obblighi contabili e amministrativi, dati dei dipendenti e/o collaboratori ai fini della compilazione dei cedolini paga e annessi, i dati raccolti mediante il sito internet aziendale per attività di marketing, dati raccolti in sede di un colloquio di lavoro.

Vediamo ora alcune nuove terminologie e adempimenti, rimandando per gli approfondimenti al vademecum che Confartigianato mette a disposizione delle imprese associate.

Quali sono le categorie particolari di dati?

Per particolari categorie di dati ("dati sensibili") si intendono:

- a) i dati che rivelino:
 - l'origine razziale o etnica,
 - le opinioni politiche
 - le convinzioni religiose o filosofiche,
 - l'appartenenza sindacale
- b) dati genetici
- c) dati biometrici (intesi a identificare in modo univoco una persona fisica)
- d) dati relativi alla salute
- e) dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale.

Per il trattamento di tali dati l'impresa deve acquisire il consenso dell'interessato, salvo alcuni casi particolari: ad esempio quando i dati personali sono resi manifestamente pubblici dall'interessato o quando il trattamento sia necessario per:

- assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale
- esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria
- valutare la capacità lavorativa del dipendente.

Tutti i dati devono essere trattati in modo lecito e secondo correttezza, secondo cioè un fondamento giuridico o un obbligo di legge.

Devono essere raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed essere pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità.

Il consenso ottenuto sulla base del vecchio Codice della privacy è ancora valido?

L'impresa deve revisionare il proprio **modulo** di acquisizione del consenso e adeguarlo alla novità.

Per i trattamenti basati sul consenso a norma della precedente disciplina (ovvero tutti i trattamenti sino ad oggi avvenuti) non è necessario che l'impresa acquisisca nuovamente il consenso dell'interessato, se questo è stato espresso secondo modalità conformi al Regolamento.

In caso contrario l'impresa deve acquisire nuovamente il consenso.

REGISTRO DEI TRATTAMENTI

Il regolamento prevede che tutti i titolari e i responsabili di trattamento, devono tenere un registro dei trattamenti - in forma scritta, anche elettronica - che deve contenere le seguenti informazioni:

- a) il nome e i dati di contatto del titolare del trattamento e del rappresentante del titolare del trattamento e del responsabile della protezione dei dati;
- b) le finalità del trattamento;
- c) una descrizione delle categorie di interessati e delle categorie di dati personali;
- d) le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, compresi i destinatari di paesi terzi od organizzazioni internazionali;
- e) i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale;
- f) i termini ultimi previsti per la cancellazione delle diverse categorie di dati;
- g) una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative.

Da tale obbligo sono esentati gli organismi con meno di 250 dipendenti ma solo se non effettuano determinati trattamenti (che possano presentare un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato, il trattamento non sia occasionale o includa il trattamento di categorie particolari di dati, i cc.dd. dati sensibili, o i dati personali relativi a condanne penali e a reati).

Recentemente Confartigianato Imprese Piemonte Orientale ha organizzato una serie di incontri per illustrare i contenuti del Nuovo Regolamento riassunti in un'utile guida consultabile sul sito del Garante della Privacy che consigliamo di leggere attentamente.

Per le aziende che richiedono una particolare attenzione abbiamo organizzato un servizio di consulenza che prevede un corso di formazione finalizzato alla gestione di un software di gestione degli adempimenti previsti dal Regolamento. Per ulteriori informazioni vi invitiamo a contattare gli uffici Confartigianato Imprese.



RESTAURO

Al via il tavolo con i Sindacati per il contratto di lavoro

Confartigianato Restauro, Cna Artistico e Tradizionale, Casartigiani, Claai, con l'assistenza delle rispettive Confederazioni, e le organizzazioni sindacali dei lavoratori Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil, hanno ufficialmente **aperto il tavolo** per la **piena copertura contrattuale** delle **imprese di "Conservazione e Restauro di opere d'Arte"**.

In Italia operano circa **3.500 imprese** del Restauro cosiddetto specialistico, di cui **2.800 circa sono artigiane**, ad oggi ancora prive di una specifica e dedicata normativa contrattuale sottoscritta dalle organizzazioni datoriali e organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative.

Nell'ambito dell'incontro le Parti Sociali del settore hanno condiviso di **avviare congiuntamente un confronto con le Istituzioni competenti** (a partire dal Ministero del Lavoro e dal Ministero dei Beni Culturali) che **sostenga con i necessari interventi il percorso negoziale**.

La trattativa avrà lo scopo di offrire alle imprese un **moderno strumento contrattuale specifico** e di riconoscere ai lavoratori del Restauro la professionalità e le adeguate tutele.



Trasforma il tuo lavoro in business.

Nuova gamma Veicoli Commerciali Volkswagen.

Nel lavoro non si finisce mai di migliorare. Per questo, Volkswagen Veicoli Commerciali ti offre modelli adatti a tutte le esigenze, con diverse lunghezze, altezze e un'ampia possibilità di personalizzazione. In più, da oggi tutta la gamma è disponibile con trazione integrale 4MOTION e cambio automatico. E grazie ai più innovativi sistemi di assistenza alla guida garantisce al tuo lavoro il massimo del comfort e della sicurezza.

Volkswagen Veicoli Commerciali. Il lavoro come lo vorresti.



**Veicoli
Commerciali**

Autoarona s.p.A.

Via Borgomanero, 46/b I-28040 Paruzzaro (NO)
Tel. +39 0322 539511 Fax +39 0322 539590 info@autoarona.it

CENTRO SPORTIVO FISIKO 2.0

Fisiko 2.0 è una nuova azienda che si fonda sull'esperienza e la tenacia di un team giovane e dinamico. Affermata e specializzata in tutto ciò che riguarda il fitness, la salute e il benessere fisico. Tutto il personale ha un'esperienza ed una preparazione suddivisa per tipologia del settore, così da poter avere le giuste attenzioni, garantire la piena soddisfazione, le esigenze, i bisogni e desideri per ogni cliente. Un mix di impegno e relax, di disciplina e divertimento, di energia e di emozioni, in un ambiente completamente nuovo e moderno, lasciando a disposizione ai suoi clienti 1400 mq forniti di ottime attrezzature e sale

dedicate per ogni tipologia di attività.

CONVENZIONE VALIDA PER ASSOCIATI A CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE E FAMILIARI

Quota d'iscrizione, copertura assicurativa e badge magnetico **gratuiti**

N. 40 Ingressi da utilizzare in un anno a partire dall'attivazione della tessera con sala pesi + sala corsi (esclusi spinning e crossfit) **150€**

Abbonamento annuale sala pesi + sala corsi **250€**

Abbonamento annuale Box crossfit 299€

Fisiko 2.0

Via Enrico Fermi, 4,

28100 Novara

Tel. 0321 640184

Per saperne di più:

Daniela Falcone

Tel. 0321 661255

daniela.falcone@artigiani.it



CONVENZIONE CONFARTIGIANATO FORD ITALIA

Rinnovata anche per il 2018 la convenzione tra Confartigianato Imprese e Ford Italia, rivolta alle aziende associate per l'acquisto di autovetture e veicoli commerciali Ford.

L'offerta 2018 prevede ulteriori miglioramenti delle condizioni economiche, con particolare riferimento ai veicoli commerciali.

MARCA	MODELLO	SCONTO
FORD	FIESTA MCA 5 P	28%
	FIESTA MCA GPL 5 P	25%
	B MAX	26%
	B MAX GPL	23%
	ECOSPORT	20%
	TOURNEO COURIER B460	24%
	NUOVA FOCUS	26%
	NUOVA FOCUS GPL	24%
	NUOVA C MAX	25%
	NUOVA C MAX GPL	23%

	NUOVA KUGA	21%
	TOURNEO CONNECT V408	23%
	S-MAX	24%
	MONDEO	23%
	GALAXY	24%
	FIESTA VAN	27%
	TRANSIT COURIER B460	30%
	TRANSIT CONNECT V408	35%
	NUOVO TRANSIT V363	37%
	CUSTOM V362	30%
	RANGER P375	25%
	EDGE	24%

Per saperne di più:

Daniela Falcone

Tel. 0321 661255

daniela.falcone@artigiani.it

ISTITUTO BRERA

Musica danza e arti libere

L'Istituto Brera Musica Danza e Arti Libere, ha per scopo di diffondere, particolarmente tra i giovani, la passione per la musica mediante l'insegnamento degli strumenti e delle varie discipline musicali. Inoltre, svolge attività connesse quali l'insegnamento della danza e l'organizzazione di un'orchestra d'archi e della banda musicale, nonché manifestazioni musicali pubbliche.

SCONTO DEL 5% PER ASSOCIATI CONFARTIGIANATO

IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE E LORO FAMIGLIARI
sulla quota annuale da applicarsi sui corsi di musica:

- Propedeutica musicale
- Interpretazione
- Musicoterapia
- Armonia
- Teoria e Solfeggio
- Ripasso della Partitura
- Composizione
- Strumento

ISTITUTO BRERA
Viale Giuseppe Verdi, 2
28100 Novara
Te. 0321 623354

Per saperne di più:
Daniela Falcone
Tel. 0321 661255
daniela.falcone@artigiani.it



CONVENZIONE CONFARTIGIANATO *FCA - FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES ITALY*

Rinnovata anche per il 2018 la convenzione tra Confartigianato Imprese e FCA - Fiat Chrysler Automobiles Italy, rivolta alle imprese associate per l'acquisto dei veicoli commerciali Fiat Professional con condizioni d'acquisto ancora più vantaggiose.

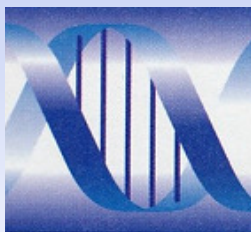
MARCA	MODELLO	SCONTO
FIAT Professional	PANDA VAN	21%
	500L PRO	15,50%
	FIORINO	29%
	PUNTO VAN	21%
	DOBLO' CARGO	34%

	TALENTO	29%
	FULLBACK	16%
	DUCATO NEW	37,50%
	DUCATO H NEW	37,50%

I mezzi in convenzione posso essere acquistati presso la concessionaria:

BORGIO AGNELLO S.p.A.
Per saperne di più:
Daniela Falcone
Tel. 0321 661255
daniela.falcone@artigiani.it





M B T

MOLECULAR BIOTECHNOLOGY SRL

**Ricerca e Sviluppo di Biotecnologie
per l'Ambiente e la Sicurezza Alimentare**

LABORATORIO ANALISI MBT

Analisi Alimenti ed Ambiente

Sede operativa presso:

Polo Scientifico e Tecnologico Via Bovio 6 - 28100 Novara

Tel. 0321.697234 - fax 0321.688270 - e-mail info@mbtlab.it - www.mbtlab.it

Confartigianato Novara e VCO e il Laboratorio MBT hanno stipulato una Convenzione per offrire ai Soci Confartigianato Consulenza nel Settore Alimentare sec II Reg. CE 852/2004 attraverso:

- **STESURA DI MANUALI DI AUTOCONTROLLO (HACCP)**
 - **ANALISI DI ALIMENTI**
- **ANALISI DELLE SUPERFICI A RISCHIO**
 - **CORSI DI FORMAZIONE**

Inoltre il laboratorio MBT effettua:

ANALISI ACQUE

Destinate al consumo umano - Reflue - Piscine

CONTROLLO SUPERFICI (CCP) INDICE DI IGIENE

Carica Batterica Totale e Carica Micetica Totale
Coliformi - Escherichia coli - Stafilococco aureo - Enterobacteriaceae

IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO E IDRICO-SANITARI

Carica Batterica Totale e Carica Micetica Totale
Legionella spp. Legionella pneumophila sierotipo 1 - 2/14,
Legionella micdadei, bozemanii, anisa, longbeache, gormanii

ANALISI ARIA CONFINATA

Carica Batterica Totale - Carica Micetica Totale

RILEVAZIONE POLVERI AERODISPERSE

PMI 0,1 - 10,0

CONDIZIONI MICROCLIMATICHE

Temperatura - Umidità - Velocità dell'aria



FINALITA' DELL'INIZIATIVA

Associazione Culturale WE DO FABLAB, in collaborazione con il Movimento Donne Impresa di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, allo scopo di

- premiare idee di prodotto innovative e competitive che coniughino saperi e competenze in ambito artigianale e digitale,
- far incontrare nuovi talenti, offrendo loro la possibilità di un approccio professionale con i bisogni del mercato,
- incentivare l'avvio di attività di imprenditoria femminile, bandisce la 1ª edizione del "IL CORAGGIO DI INNOVARE TRA ARTIGIANATO E DIGITALE".

DESTINATARI E REQUISITI

Destinatari dell'iniziativa sono singole persone residenti in Italia senza distinzione di età e di genere.

Il concorso è a numero chiuso ed è prevista la selezione di massimo 10 (dieci) progetti conformi che verranno selezionati rispettando l'ordine cronologico di presentazione. Verrà comunque data priorità nella misura del 50% sul numero massimo di progetti selezionabili a progetti presentati da cittadine donne.

Verranno nominati due vincitori per l'idea di prodotto innovativo in un qualsiasi ambito produttivo e creativo.

E' di rilevante importanza che il prodotto abbini un'identità e/o un metodo di fabbricazione artigianale e digitale, che vi sia un'analisi dei materiali utilizzati e dei settori di mercato in cui il prodotto potrebbe collocarsi.

Non è indispensabile possedere tutte le competenze necessarie allo sviluppo del prodotto, in quanto ci si potrà avvalere del supporto di un team di esperti.

PREMI

I vincitori (individuati in numero di 2) fabbricheranno gratuitamente il prodotto, sottoforma di prototipo o pre-serie, all'interno del laboratorio WE DO FABLAB, servendosi delle attrezzature disponibili in sede e dell'assistenza di un Team di esperti designato dall'Associazione WE DO FABLAB.

E' istituito un premio in denaro fino ad un massimo di € 100 per ognuno dei vincitori, da utilizzare per l'acquisto di materiali o attrezzature attinenti al progetto.

Verrà realizzato un breve video documentario per la promozione dei due progetti realizzati.

Le idee premiate verranno promosse attraverso:

- siti web dei partner di progetto
- social network dei partner di progetto
- testate giornalistiche locali

I vincitori potranno partecipare a dei colloqui informativi presso la sede di Confartigianato Novara per valutare l'accesso al servizio "Mettersi in proprio".

A tutti i partecipanti selezionati per il concorso verranno attribuiti 20 crediti sulle lavorazioni a controllo numerico nel laboratorio WE DO FABLAB.

IL CORAGGIO DI INNOVARE TRA ARTIGIANATO E DIGITALE

FASI

- raccolta adesioni (dal 12/03/2018 al 02/05/2018)
- selezione dei progetti conformi
- presentazione pubblica dei progetti
- valutazione dei progetti e selezione vincitori
- fabbricazione / prototipazione (entro il 30/10/2018)
- cerimonia di premiazione
- promozione dei progetti vincitori

VALUTAZIONI

La Commissione valuterà i progetti presentati mediante l'attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- Originalità
- Innovatività
- Funzionalità
- Abbinamento artigianato e digitale
- Industrializzazione
- Completezza della documentazione
- Efficacia della presentazione orale

RIFERIMENTI

Associazione Culturale WE DO FABLAB, via A. Antonelli 29, 28043 Bellinzago Novarese (NO) - Tel.: 3476514925 - e-mail: info@wedofablab.it

PATROCINIO

- ROSADIGITALE
- CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE
- CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA
- COMUNE BELLINZAGO NOVARESE - ASSESSORATO ALLE POLITICHE DEL LAVORO
- PROVINCIA DI NOVARA

Maggiori info e bando:

<http://www.wedofablab.it/contest-rosadigitale>

SCUOLA: MATERNA, PRIMARIA, SECONDARIA.

Ecco di cosa parliamo

Nell'ordinamento scolastico italiano, la **scuola primaria**, scuola elementare, rappresenta il primo livello del primo ciclo di studio dell'istruzione obbligatoria. Dura cinque anni, dai 6 ai 10 anni o 11 anni compiuti durante il 5° anno di primaria. È preceduta dalla scuola dell'infanzia, *scuola materna*, scuola non obbligatoria ed è seguita dalla scuola secondaria di primo grado, *scuola media*.

I compiti della scuola sono cambiati, cambiando i tempi. Oggi le finalità della scuola primaria sono complessi, come complessa è la società nella quale si trovano a vivere gli studenti e le loro famiglie. Si va oltre la semplice alfabetizzazione di Ottocentesca memoria; si presume che la scuola abbia il compito di promuovere lo sviluppo della personalità di ciascun alunno, far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, comprese quelle dell'alfabetizzazione informatica, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e la lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, di valorizzare le capacità relazionali e di educare ai principi fondamentali della convivenza civile. La **scuola media**, scuola secondaria di primo grado, rappresenta il primo livello del secondo ciclo di studio dell'istruzione obbligatoria. Dura tre anni, dagli 11 ai 14 anni. Per accedere poi alla scuola superiore è necessario superare l'esame di stato del primo ciclo di studio. L'esame - il primo esame nel quale si imbattono i giovani studenti italiani, diversamente da quello che accadeva un tempo, quando si affrontavano esami in seconda elementare per accedere alla terza e un esame di quinta elementare per acquisire la licenza elementare, prevede quattro prove scritte: lingua italiana; matematica, inglese, seconda lingua comunitaria.

Segue il colloquio orale pluridisciplinare. Alla fine lo studente verrà valutato anche attraverso il "certificato delle competenze", legata alle competenze acquisite nel corso del periodo di studi.

E la bocciatura? La legge 107, "Buona Scuola", prevede che gli studenti della scuola secondaria di primo grado siano ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo a meno che non via siano state gravi infrazioni disciplinari o che non si sia verificata una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Stessa cosa vale per le scuole elementari. Mentre per quanto riguarda l'istruzione superiore la normativa entrerà in vigore a partire dall'anno scolastico 2018/2019. Anche per le scuole medie sono previsti i debiti formativi. Gli studenti che vengono valutati insufficienti sono invitati a seguire dei corsi di recupero solitamente attivati dalla scuola ma che non sono obbligatori. A settembre lo studente dovrà sostenere una verifica per dimostrare di aver recuperato. Infine il consiglio di classe avrà l'ultima parola sull'ammissione all'anno successivo.



- ☎ Cedesi attività di acconciature per raggiunta pensione. Con n° 3 posti di lavoro. Ottimo affitto in Lesa. Per Informazioni tel. 334/6315898.
- ☎ Vendesi baita a Rimella frazione Pianello (Valsesia) da ristrutturare, Euro 15.000,00 trattabili. Se interessati contattare il seguente numero 338/1061722.
- ☎ Vendesi camion IVECO EUROCARGO 2004 Km 79500 ottime condizioni - si conduce con patente C. Mezzo speciale per mercati con scaffali interni con gru scarica carrelli - Revisioni effettuate regolarmente. Se interessati Giuliana 3467153597 - oppure 3473752959
- ☎ Vendesi posteggio fisso al mercato cittadino di;
- Omegna
- Verbania Intra
- Malesco
- Macugnaga
Se interessati Giuliana 3467153597 oppure 3473752959.
- ☎ Affittasi a Mozzio di Crodo appartamento arredato 80 mq termoautonomo indipendente con giardino privato - adatto anche come casa estiva. Se interessati Giuliana 3467153597 oppure 3473752959
- ☎ Cedesi attività di Bar - Pasticceria - Gelateria Cremeria in Trecate. Per inf. Telefonare solo se interessati al n. 334/2776819.
- ☎ Affittasi/vendesi capannone mq 250 completo di ufficio, servizi, cortile esterno di 120 mq. Via Bossi 1 Novara. Per informazioni e visita sul posto cell. 3493605036.
- ☎ Cedesi attività artigianale di gelateria presso centro commerciale S. Martino Ipercoop di Novara via Porzio Giovanola 7. Unica gelateria aperta da inaugurazione del centro. No perditempo, grazie. Vittorio (3391454274).
- ☎ Cedesi per pensionamento ben avviata attività di fabbro, in zona Bellinzago Novarese tel. 348 6996780 oppure 349 7495374
- ☎ Affittasi magazzino 80 mq zona cartiera Verbania tel. 0323-501342
- ☎ Affittasi Capannone a Villadossola in Via Fonderia - MQ 350 più 50 di soppalco - Servito di acqua luce e gas - Ampio cortile di fronte - Per informazioni telefonare Al Sig. CARMELO 3492127827
- ☎ CEDESI avviata officina di autoriparazioni motoristica, elettrauto e gommista in Domodossola - Se interessati contattare Studio Zeta Domodossola tel. 0324242453 - Dott. Enrico Zanetta - studiozetaimmobiliare@gmail.com
- ☎ VENDESI isuzu mpr77 - passo g completo di funzione in lega con porte, protezioni, e finestra anteriore per carichi sporgenti - Anno 2016 km 80,000 - Ottime condizioni tutti i tagliandi, gomme invernali in buono stato - Revisioni effettuate regolarmente - Si conduce con patente B - Mezzo per molteplici attività. Ora è arredato con scaffallatura interna removibile. Se interessati rivolgersi al n. 3395664928 - Remo Martinetti - 032461374
- ☎ VENDESI capannoneuso artigianale Mq 700 frazionabile più uffici - magazzini - esposizione (abitazione) mq 215 terreno circostante mq 2400 - Zona Verbania - Vero affare - Gloria 3481493875
- ☎ "VENDO RUSTICO del 1850 a Gozzano (No) unico nel suo genere, con tutti elementi originali in pieno centro paese, liberto sui 4 lati, con prato PIANO di pertinenza esclusiva di 900 mq. Distanza dal lago d'Orta 1 KM Nelle immediate vicinanze (15 metri) caserma dei carabinieri che assicura totale sicurezza, scuole (dalla materna ai licei) e negozi (supermercato, ferramenta, parrucchiere, panetteria, ristoranti....). PERFETTO da adibire a BED & BREAKFAST o a CASA PRIVATA. L'immobile è completamente da ristrutturare. Tel 335 304223 oppure 338 7348569 miriam"
- ☎ Vendo elettroerosione a tuffo age at spirt cnc 60 amper Anno 2005 x u2 300 x 250 x 250 con asse c Caricamento automatico con 4 porta utensili entrata cd rom e due prese usb 032360761 - 3385426011 massimo.togno@tin.it - Togno Massimo
- ☎ VENDO casa a novara - Cantina, pianoterra, 1° piano, 2° piano mansarda abitabile, cortile - Casa mq 280, Magazzino 80 mq, Terreno 240 mq - Ottima zona a 150 mt dallo stadio calcio e esselunga - Per informazioni t. 3486363782 ore serali dalle 17,00 alle 20,00.
- ☎ CEDESI ATTIVITA' DI ACCONCIATORE PER RAGGIUNTA PENSIONE.
- POSTI DI LAVORO 6; IN AFFITTO A NOVARA - PER INFORMAZIONI TEL. 3459123470 - 0321627752 - CEL 3459123470 - BRUNA
- ☎ VENDESI casa a Bieno da ristrutturare - in sasso a vista posizione centrale vista lago. Progetto esistente per la ristrutturazione di: n°2 appartamenti (circa 110 mq ogni appartamento) n°2 garages n°1 taverna
Se interessati GIORGIO 3356475546 - Tel. 0323553869; cel. 3556475546; info@g-elettrosystem.it GIORGIO
- ☎ VENDESI/AFFITTASI CAPANNONE USO ARTIGIANALE MQ 200 CIRCA COMPLETO DI MAGAZZINO, UFFICIO, BAGNI E CORTILE. SITO IN GALLIATE. PER INFORMAZIONI E VISITE CONTATTARE ROBERTO 3358011752 - CELL. 3358011752 - EMAIL INFO@CASTANOSERVIZI.IT - CEFFA ROBERTO
- ☎ CEDESI ATTIVITA' PERRUCCHIERE DA UOMO (POSSIBILITA' UNISEX) A DOMODOSSOLA TELEFONARE 349 8336629 DORIA PIETRO
- ☎ CERCASI PARRUCCHIERE DA UOMO PER AFFITTO POLTRONA O CONDIVISIONE ATTIVITA' A DOMODOSSOLA TELEFONARE 349 8336629 DORIA PIETRO
- ☎ PER CESSAZIONE DI UN MIO LAVORO PROPRIO DI LUCIDATURA METALLI VENDESI 2 MACCHINE VIBRATORI A SFERE - 1 VIBRATORE CON DUE MOTORI CONTIENE 3 QUINTALI DI SFERE ACCIAIO INOX 1 MISURA - 1 MACCHINA VIBRATORE CONTIENE DUE QUINTALI DI SFERE ACCIAIO INOX 3 MISURE. DITTA VALSESIA SILVANO - C.SO ROMA 26 PETTENASCO (NO) TEL: 0323 89277
- ☎ CEDESI ESSICCATOIO PER TRATTAMENTO HT LEGNAME DA IMBALLO. CAPIENZA NETTA 68 MQ RISCALDAMENTO A GAS. MARCIA IN COMAC PER INFORMAZIONI 0323 837317
- ☎ CEDESI MOVIMENTATORE A BANDIERA CON VENTOSA SBRACCIO MT8 PORTATA KQ 250 PER INFO 0323 837317 - TEL: 0323 837317 - BIONDA.LEGNAMI@LIBERO.IT - ING. V. BIONDA - ORNAVASSO (VB)
- ☎ Affittasi/vendesi capannone mq 500 più cantina 200 mq tettoia h 2.50 e cortile mq 200 fronte strada. Cameri s.s. 32. Per informazioni e visite telefonare 338 8133538
- ☎ Vendesi a Caprezzo casa per vacanze abitabile munita di riscaldamento autonomo e parcheggio. Telefonare ore pasti a: 338 3352670 oppure 349 5612205. Cell: 338 3352670 Fanchetti Rosa Anna
- ☎ Vicino Novara, VENDESI trapano radiale mecof35c, completo di tavola cubica, bloccaggiotesta + colonna. Disponibile per qualsiasi prova. 2500,00 _ trasporto escluso. Corrado 335 7174206 - Francesco 335 7174207
- ☎ ESTETICA. PER CESSATA ATTIVITA' VENDESI ATTREZZATURA (LET-TINO, VETRINETTE, CARRELLI) E APPARECCHIATURE (DOCCIA SOLARE, TRIFACCIALE, LUCE PULSATA, RADIOFREQUENZA ECC) X INFO 349 4298141 ZONA VARALLO POMBIA
- ☎ VERO AFFARE - Affittasi CAPANNONE (con uffici) di 600 mq uso artigianale/commerciale. Possibilità di ACQUISTO in qualsiasi momento a prezzo interessante con RISCATTO dei canoni di affitto pagati. Zona industriale di Gravellona Toce, vicinanza galleria per Omegna. Cell: 348 7294206 - Riferimento: STEFANO GARLASSI
- ☎ Per cessata attività vendo attrezzature per laboratorio di timbrificio: 1 macchina per timbri Flex2000, 1 rilegatrice a spirali plastica elettrica marca GBL; 1 pressa per stampare magliette; 1 lavagna luminosa per proiettare 3M; 1 plastificatrice a caldo elettrica larga 30 cm marca GBL; 1 rifilatrice taglierina marca Neolt L. 130 con base; 1 plotter a intaglio Roland cm 6w2; 1 programma per plotter intaglio e timbri computer Apple; 1 fotocopiatore Ricoh FW 740 grandi formati + impugnatore varie misure + materiale di consumo vario. Prezzo da convenire Tel 0321.458137; 348.5302156.
- ☎ Per cessata attività vendo attrezzature da fabbro. Per contatti 0321.469398; 349.3953450



ConnectKey™
Technology



Con **Xerox** potete ottenere un importante vantaggio competitivo grazie a strumenti innovativi che vi aiutano a risparmiare tempo, controllare i costi e ottenere un significativo ritorno sull'investimento.

Stampante multifunzione a colori Xerox WorkCentre 7225i

Gestite al meglio i lavori di oggi, costruite un domani di successo.

Velocità: fino a 25 ppm in b/n e a colori

Formato carta massimo fino A3

App di serie per una maggiore comodità. Xerox App Gallery, @PrintByXerox e QR Code facilitano la stampa mobile e l'associazione e il caricamento di nuove app.

A PARTIRE DA

€ 65,00*

*Canone di noleggio mensile 60 mesi.
Trasporto ed installazione inclusi.
Assistenza garantita da contratto a costo copia tutto compreso.



**INCLUDE
1.000
STAMPE B/N
al mese**

Contattaci per ricevere maggiori informazioni.

Offerta valida fino ad esaurimento scorte.



DS AUTOMOBILES

SPIRIT OF
AVANT-GARDE

DS 7 CROSSBACK

Dall'audacia nasce l'eccellenza



DS preferisce TOTAL

[DSautomobiles.it](https://www.dsautomobiles.it)

DS 7 CROSSBACK PureTech 225 Automatica. CONSUMO SU PERCORSO MISTO 5,9 l/100 km. EMISSIONI DI CO₂ SU PERCORSO MISTO 135 g/km. Dati provvisori in attesa di indicazioni UE. L'immagine è inserita a titolo informativo.

DS SALON NOVARA
VIA BIANDRATE 58

AUTOMAGENTA
dsnovara.it